Croce Rossa nel Ticino

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **La Croix-Rouge suisse**

Band (Jahr): **81 (1972)**

Heft 7

PDF erstellt am: **03.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Corso di formazione per infermiere visitatrici

CROCE ROSSA NEL TICINO

Il Dipartimento delle opere sociali organizza nel prossimo autunno un corso di formazione per infermiere visitatrici volto a dare alle partecipanti già infermiere per bambini o in cure generali gli strumenti tecnici e psicologici per svolgere un'attività domiciliare soprattutto nel campo dell'assistenza alla prima infanzia e alle persone anziane.

La formazione delle infermiere visitatrici è un compito che compete allo Stato in virtù della legislazione vigente, la quale prevede lo sviluppo nel Cantone dei Consorzi profilattici materni e pediatrici per il servizio di aiuto domiciliare.

Sono in attività attualmente tre Consorzi profilattici materni e pediatrici che abbracciano tutto il comprensorio del Cantone e che impegnano 9 infermiere visitatrici nell'azione domiciliare e ambulatoriale di consulenza alle mamme nel campo dell'igiene, dell'alimentazione e dell'educazione del bambino piccolo.

Due altri Consorzi limitati a un gruppo di Comuni del Locarnese e del Luganese sono nati in questi ultimi anni per assicurare l'assistenza a domicilio, a famiglie con bambini, la cui madre è assente o impedita per parto o malattia, e a persone anziane che vivono a domicilio ma che abbisognano di cure infermieristiche e di aiuto nella conduzione della casa.

L'attività di questi consorzi, che è sostenuta con consistenti sussidi cantonali, deve essere potenziata e resa accessibile gradualmente a tutte le famiglie e alle persone anziane che ne abbisognano.

Il potenziamento richiede la disponibilità di sufficiente personale infermieristico idoneamente preparato.

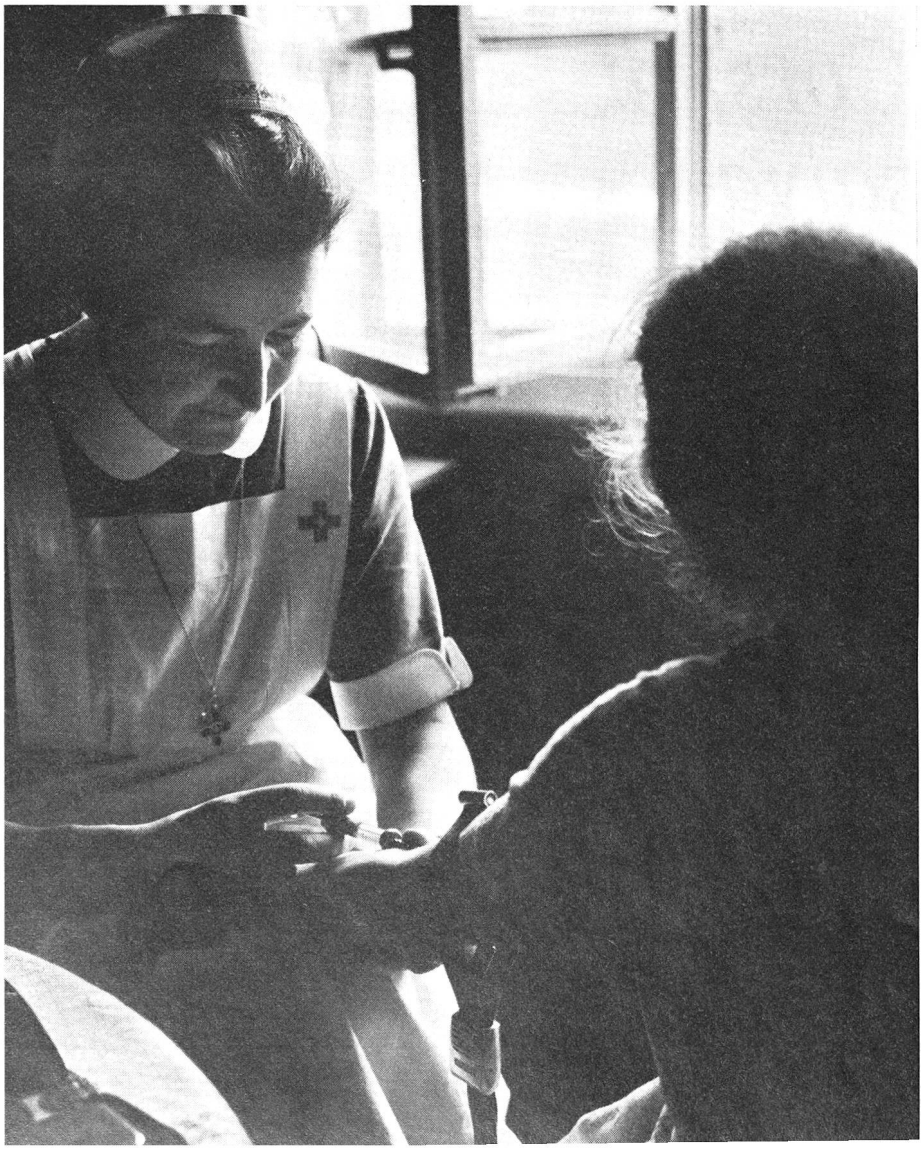
L'annunciato corso di formazione avrà luogo dal novembre 1972 all'aprile 1973 e sarà suddiviso in una parte di preparazione teorica e in una parte di preparazione pratica.

I requisiti di ammissione sono i seguenti:

- diploma d'infermiera in cure generali riconosciuto dalla Croce Rossa svizzera, o
- diploma d'infermiera in igiene materna e pediatrica;
- esperienza professionale, minimo un anno;
- equilibrio fisico e psichico;
- interesse per i contatti umani e i problemi di salute pubblica e di educazione sanitaria;
- età massima 35 anni.

Il corso è completamente gratuito e alle partecipanti sarà versata per tutta la sua durata un'indennità mensile di Fr. 600.– per la copertura delle spese personali di partecipazione e per la parziale compensazione della perdita di salario.

Foto: A. Winkler



La monitrice impartisce la prima nozione del salvataggio in acqua.

Foto gonella Lugano

Corsi di salvataggio

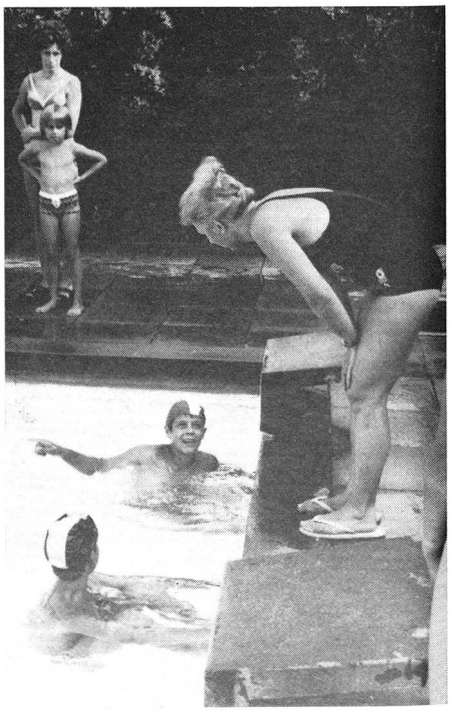
Nel Ticino si organizzano ogni anno numerosi corsi di salvataggio per ragazzi e ragazze di ogni età. Grazie alla Società svizzera di salvataggio e alle sue sezioni ticinesi i corsi si susseguono durante l'estate e sono generalmente ben frequentati.

Un momento di sosta al Lido di Lugano, accanto ai giovanissimi fino agli undici anni ci ha permesso di raccogliere informazioni preziose. Si presentano ai corsi bambini e bambine che hanno già una tradizione in famiglia: una bimba che non ha ancora compiuto gli undici anni parla del papà e di tre fratelli che già hanno il brevetto e quindi lo vuole ottenere a sua volta «perchè può essere utile per salvare gli altri».

Le nozioni di salvataggio in acqua possono avere applicazioni varie e non restare lettera morta fino al momento in cui per un caso increscioso, si debba davvero intervenire a togliere qualcuno dalla situazione di pericolo in cui si trova.

Una signora alla quale venne affidato il compito di dirigere una colonia di vacanza privata, in riva al mare, e che sa nuotare ... ma non troppo, ha portato al corso la nipotina affinchè impari almeno le prime nozioni per il comportamento in acqua in caso di difficoltà.
Nelle colonie vi sono i sorveglianti, i bagnini sorvegliano a bordo dei mosconi, pronti a intervenire. Ma è bene che, nel gruppo dei bambini che giocano, se ne trovino almeno alcuni che sappiano quali pericoli possa correre uno di loro che non sa ancora, o sa appena nuotare. Anche nell'acqua bassa un gesto inconsulto durante il gioco, un malore possono mettere in difficoltà.

I bambini chiedono spiegazioni.

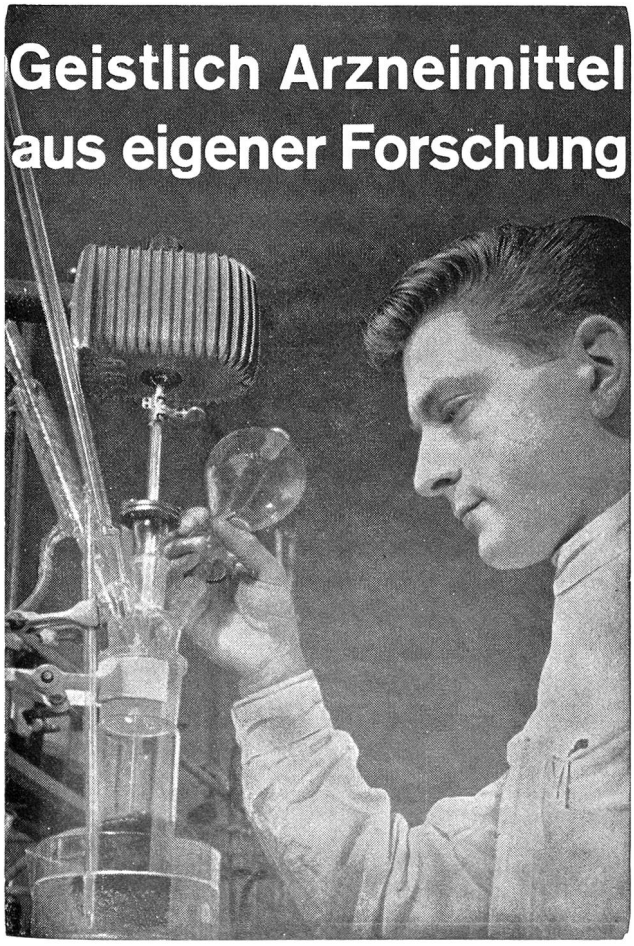


Ammalati in aereo

Gli spostamenti in aereo si fanno sempre più frequenti, sia per questioni di lavoro, sia per vacanze. Viaggiano anche persone che non si trovano in perfette condizioni di salute, eventualmente si spostano per recarsi in luoghi di cura famosi e risparmiare tempo o per evitare lunghi viaggi in treno o in auto.
Con i moderni aerei a reazione si passa da un continente all'altro in poche ore e si affrontano i mutamenti di orario imposti dalla differenza dei fusi orari. Situazione critica per le persone obbligate a ingerire medicine a ore fisse e senza le quali il loro stato di salute peggiorebbe in poche ore. Vedi, per esempio, i diabetici legati all'inizione di insulina quotidiana.

Il dott. Helmut Baark, medico capo della Lufthansa, ha pubblicato un opuscolo riguardante l'ingestione di medicinali durante i voli intercontinentali.
Comprende dieci tavole, con indicazioni precise delle dosi da ingerire e degli orari in cui servirsi di pillole o farsi iniettare medicinali diversi. Il medico capo si propone, prima di tutto, di dare una mano ai medici affinchè possano prescrivere con esattezza le cure ai loro pazienti. Questi ultimi, infatti, con il cambiamento di orario, sono obbligati a modificare non soltanto il loro «orologio biologico», ma anche il ritmo di ingerimento dei medicinali.
Fino ad ora si consigliava ai pazienti di portar seco due orologi: l'uno che segnasse il tempo normale del loro paese e indicasse l'ora delle cure, l'altro per uso durante il soggiorno in altro continente. Il medico della Lufthansa è del parere che il metodo non sia conveniente in quanto non fondato sul piano fisiologico.
Occorre invece preparare un piano elaborato che permetta al paziente di superare senza danni diversi fusi orari durante il viaggio. Si cita un esempio: un diabetico che lascia Francoforte alle 13 per Los Angeles dovrebbe incominciare con una dose di insulina inferiore a quella che gli è ordinata per la sera, cinque ore dopo la partenza. Poichè dovrà superare otto fusi orari, arriverà a Los Angeles alle 20 ora locale. L'indomani dovrà sostituire la dose d'insulina abituale, mattiniera, con una dose inferiore. In tal modo riprenderà rapidamente il ritmo normale, senza essere obbligato a svegliarsi di notte per tenersi al corrente con l'orario del suo paese di partenza.

La Lufthansa ha provveduto a far stampare mille esemplari del fascicoletto, così scrive l'agenzia d'informazione DaD, che verranno consegnati ai clienti al momento in cui ritireranno il biglietto. Un fascicolo ancor più completo è già in preparazione.



- Matériel de sutures chirurgicales
- Solutions de perfusion SSC
- Seringues à emploi unique
- Aiguilles hypodermiques à emploi unique
- Sparadraps médicaux

SSC **Société Steril Catgut**
8212 Neuhausen
Chute du Rhin
Téléphone 053 2 31 21